Avvi nell'ultima parte lo Squittinio della libertà originaria di Venezia, ed un discorso di Luigi Helian, contro i Veneziani, con note storiche. Abbiamo l'opera di Giacomo Casanova intitolata: *Confutazione della storia del governo Veneto d'Amelot de la Houssaie*, divisa in tre parti. Amsterdam, Mortier, 1769, in 8. (edizione veneta, forse). Il terzo volume è *Supplimento all'opera* intitolata *Confutazione*. Lo squarcio di Amelot riguardante il *carattere dei Veneziani*, fu fatto ristampare in Venezia colla data di Poschiavo nel 1797 dal cittadino A. M. Non era mancato ingegno al sig. d'Amelot (dice Foscarini a pag. 337) per guidare ad ottimo segno il suo Trattato sulla Repubblica di Venezia: ma due cose lo guastarono, l'animo avverso alla città nostra, e il soverchio raffinamento dell'autore. Il Lenglet dice che l'opera dell'Amelot è un poco troppo satirica e che l'Amelot era in collera co' Veneziani quando l'ha scritta.

1094. La Ville et la Republique de Venise. Paris, de Luyne, 1680, in 8, (autore De Saint Disdier, che si soscrive D. S. D.), e col titolo: *La Ville et la republique de Venise par le sieur T. L. E. D. M. S. de Saint Disdier, troisieme edition revue et corrigé par l'auteur*. Amsterdam, Elsevier, 1680, in 12.

A giudizio del Foscarini, questo autore tratta la materia superficialmente e cade talora in falli inescusabili. E' scrittore di brio, franco e naturale; quindi piace, malgrado la sua infedeltà.

1095. Opinione falsamente ascritta al padre Paolo Servita come debba governarsi internamente et esternamente la repubblica Venetiana per havere il perpetuo dominio. Venetia, Meietti, 1681 e 1685, in 12, e fu ristampata, dandola come inedita, col titolo: *Ricordi del p. Paolo Sarpi dell'Ordine de' Servi al prencipe e Senato Veneto intorno il modo di regolare il Governo della repubblica*. Friburgo, stamperia italiana, 1767, in 12.

Già tutte le opere di Fra Paolo, più o meno, vanno collocate nella Storia politico-civile Veneziana. Vedi i suoi biografi *Grisellini* e *Giovini*, e anche il *Foscarini* che in più siti parla di questo grande uomo di Stato.

1096. Relatio Philippi Honorii de Republica Venetorum.

Sta a p. 318 del *Contareni de repub. Venetorum*. Elzevir, 1626, in 16, e anche nella edizione 1628, col titolo *Relatio de Serenissima Republica Venetorum, deque illius imperio et populorum moribus*.

1097. Relatione della Repubblica Venetiana di Giovanni Botero Benese al sereniss. prencipe et all'ill.mo et ecc.mo Senato di Venetia ec. Venetia, Varisco, 1605, in 8, e 1608, in 8.

Il Botero, uomo di maturo giudizio, accenna con più verità e accorgimento varie dissomiglianze assai belle tra la repubblica de' Romani e la Veneziana nel proemio a questa sua relazione, nella quale in luogo di analizzare l'interna costituzione, procura di far palesi le cagioni per le quali la repubblica Veneta montò in grandezza e perchè durasse ancora tanto (Fosc. p. 224, 333, 334.).